

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Linee Guida Sapienza per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023



INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	pag. 5
3. ACRONIMI	pag. 6
4. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO IL RIESAME CICLICO	pag. 6
5. ATTORI NELLA REDAZIONE DEL RAPPORTO	pag. 6
6. CRONOPROGRAMMA	pag. 7
7. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO	pag. 7
8. I DOCUMENTI AQ DI RIFERIMENTO	pag. 9
8.1 Schema di <i>cross reference</i> da adottare per la compilazione del Riesame Ciclico 2023 con riferimento al Riesame Ciclico 2018	pag. 10
9. I DATI DISPONIBILI	pag. 11
10. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL RIESAME CICLICO	pag. 11

Allegato 1

Template Sapienza del Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di studio

Allegato 2

Template Sapienza del Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di studio in classe LM-41

Allegato 3

Istruzioni per l'uso dei Dati a supporto della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico



1. PREMESSA

ANVUR ha recentemente licenziato il nuovo **Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)**, i cui Requisiti, allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021, presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nel precedente Modello (AVA 2). In particolare, i requisiti di qualità della didattica dei Corsi di Studio sono stati rivisti in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei Corsi di Studio.

Il Nuovo Modello AVA 3 rappresenta, quindi, l'evoluzione, definita da ANVUR, dei criteri e degli standard di valutazione delle sedi e dei Corsi di Studio che tiene conto:

- della conformità delle procedure di valutazione agli standard definiti e delle Linee Guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo della formazione superiore;
- di quanto maturato dall'esperienza dell'esercizio valutativo finalizzato all'Accreditamento Iniziale dei nuovi Corsi di Studio;
- delle novità introdotte dal D.M. 1154/2021 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio" e, relativamente al Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia:
 - dell'attenzione ai criteri definiti dalla *World Federation for Medical Education*;
 - di quanto emerso dalla consultazione pubblica svolta nel mese di giugno 2022 e dall'interazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Italiane [CPPCLMM&C], oltre che dalle evidenze raccolte durante le tre visite pilota condotte nel periodo novembre 2022-gennaio 2023 in Atenei rappresentativi di diverse dimensioni, distribuzione territoriale e tipologia di offerta formativa in presenza e integralmente a distanza.

Nel sistema AVA l'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio [CdS] si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, prevedono una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA]** coglie l'impianto del CdS nelle singole annualità;
- il **Rapporto di Riesame Ciclico [RRC]** abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di almeno una *coorte* di studenti.

La **SMA** consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati e resi disponibili da ANVUR relativi a **carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati**, da redigere secondo il modello predefinito da ANVUR.

Il **RRC** dei CdS consiste, invece, in **un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento, con l'identificazione dei problemi e delle sfide più rilevanti e la proposta di soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.**

In questo senso, il **RRC** è considerato **il momento più importante di autovalutazione, in cui il Corso di Studi, a seguito di un monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti.**



Il **RRC 2023** rappresenta, pertanto, l'occasione per una **completa autovalutazione del Corso di Studio, a distanza di cinque anni dall'ultimo Riesame del 2018** e in **un mutato quadro normativo**, caratterizzato dalle **novità introdotte dal DM 1154/2021** [*Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*], nonché dal **passaggio dal modello AVA2 ad AVA3**.

L'autovalutazione:

- è fondata essenzialmente sui Requisiti di Assicurazione della Qualità nell'ambito del sistema AVA, con l'indicazione specifica delle problematiche presenti e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo;
- prende in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi fissati in sede di progettazione in coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal CdS nel suo complesso e l'efficacia delle metodologie adottate dal sistema di gestione.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico, quindi, devono emergere:

- ✓ i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- ✓ i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

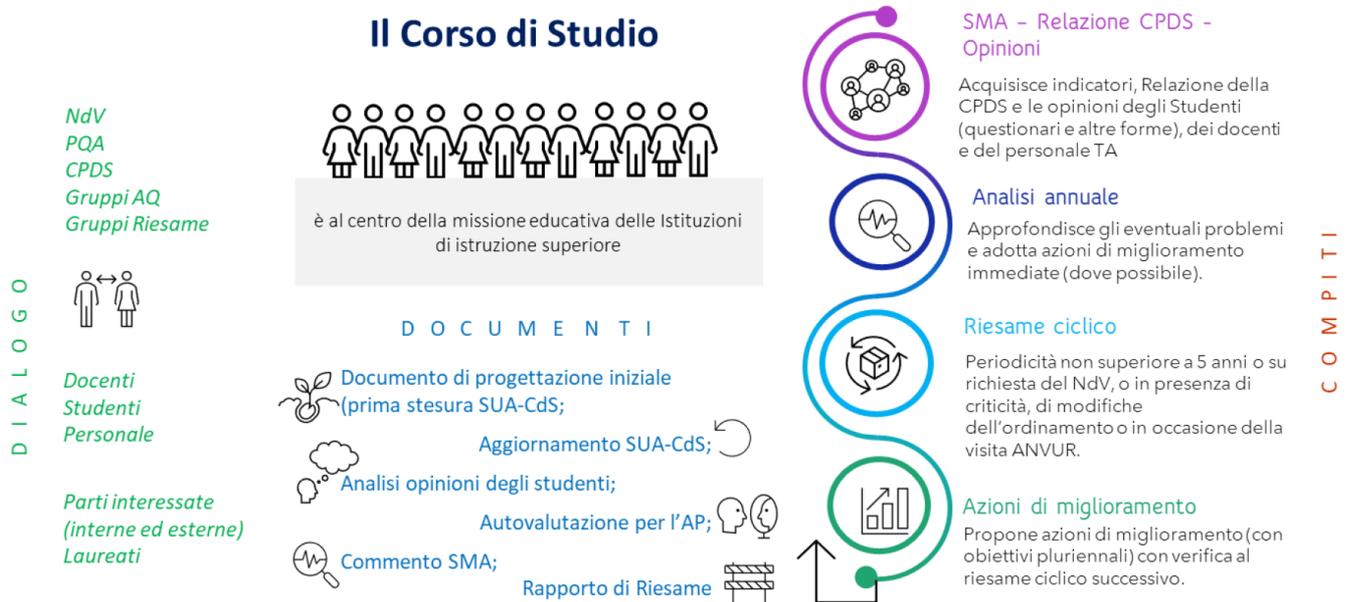
Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere compilato con **periodicità non superiore a 5 anni** e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se precedente ai 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Nelle presenti Linee guida al Riesame Ciclico 2023 vengono evidenziati gli elementi di attenzione presenti nei Requisiti dei Corsi di Studio (D.CDS) di cui al [Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari](#) e al [Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari – Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#) - [approvati con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023].

Il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

La collocazione del RRC all'interno del ciclo di AQ dei Corsi di Studio è rappresentata nella seguente figura, tratta dalle [Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#):



2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti **Linee Guida** fanno riferimento alla vigente normativa ed ai documenti ANVUR di seguito elencati:

- [1] [DM 270 del 22 ottobre 2004](#)
- [2] [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)
- [3] [Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
- [4] [DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)
- [5] [DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)
- [6] [DM n. 989 del 25 ottobre 2019](#)
- [7] [DM n. 289 del 25-03-2021](#)
- [8] [DM n.1154 del 14-10-2021](#)
- [9] [DD n.2711 del 22-11-2021](#)
- [10] [DM n 1107 del 24-09-2022](#)
- [11] [Schema ANVUR di Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio](#)
- [12] [Schema ANVUR di Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [13] [Pagina ANVUR Linee Guida e Strumenti di Supporto](#)
- [14] [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note](#)
- [15] [MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI Medicina e Chirurgia \(LM-41\) con Note](#)
- [16] [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [17] [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#)
- [18] [Glossario ANVUR](#)



3. ACRONIMI

Gli Acronimi utili per le presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

a.a.	Anno Accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
CGAQ	Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità
CdS	Corso di Studio
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
LM	Laurea Magistrale
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TQ	Team Qualità Sapienza

Sulla pagina web del Team Qualità è pubblicato [l'Elenco degli Acronimi](#), unitamente al [Glossario](#) per l'Assicurazione Qualità di Sapienza.

4. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO IL RIESAME CICLICO

Il RRC prende in esame la formazione impartita nel CdS con riferimento ad **un ciclo completo per almeno una coorte di studenti**; pertanto, per il 2023 non devono redigere il Rapporto di Riesame Ciclico:

- i **Corsi di Studio che non hanno ancora completato l'erogazione di un intero ciclo**. Ad esempio, i Corsi di Laurea Triennale attivati dall'a.a. 2020-2021 in poi, i Corsi di Laurea Magistrale attivati dall'a.a. 2021-2022 in poi, che, pur erogando nell'a.a. 2022-2023 tutti gli anni di corso, ad oggi non hanno ancora completato le lezioni e nessuno degli studenti può avere ancora sostenuto l'esame di laurea;
- i **Corsi di studio per i quali sia stata già disposta la disattivazione** e per i quali non risultino, quindi, attivati gli insegnamenti del primo anno nell'a.a. 2022-2023.

Per i **CdS oggetto di fusione/trasformazione** è opportuno che il **RRC sia redatto dal Corso che prosegue** e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2022-2023 con una programmazione completa sui tre/due anni, a seconda che si tratti di una Laurea o di Laurea Magistrale.

5. ATTORI NELLA REDAZIONE DEL RIESAME CICLICO

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio:

- viene **redatto** dalla **Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ)** del Corso;
- **deve essere formalmente approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti** (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica).

Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili alla [pagina web dedicata](#) del TQ.



I Comitati di Monitoraggio delle Facoltà di riferimento dei CdS svolgeranno, in stretta collaborazione con i Manager Didattici di Facoltà e con il Team Qualità, un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico.

6. CRONOPROGRAMMA

- Entro il **20 marzo 2023** i CdS avranno a disposizione, con le modalità di seguito riportate, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per anno accademico e/o anno solare a partire dal 2017-2018 e fino al 2020-2021.
- Entro il **30 marzo 2023** i CdS avranno a disposizione, con le modalità di seguito riportate, i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 28 febbraio 2023 e relativi al 1° e 2° semestre dell'a.a. 2021-2022.
- Entro il **12 giugno 2023** i CdS completeranno la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, che dovrà essere inviato al Presidente del Comitato di Monitoraggio [CM] della propria Facoltà di afferenza e, per conoscenza, al Team Qualità all'indirizzo teamqualita@uniroma1.it.
- Entro il **28 luglio 2023** il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione del Manager Didattico di Facoltà, compilerà la Griglia di verifica predisposta dal Team Qualità per la valutazione del Rapporto di Riesame, che invierà ai Presidenti dei CdS e al Team Qualità (per conoscenza); sulla base della Griglia di verifica, la CGAQ sarà invitata ad apportare eventuali modifiche o integrazioni al Rapporto di Riesame.

In caso il Comitato di Monitoraggio riscontri situazioni tali da mettere a rischio il Corso di studi, ne farà tempestiva segnalazione al Team Qualità, in modo da avviare un'interlocuzione tra CdS, CM e Team tesa al superamento delle criticità rilevate.

- Entro il **20 settembre 2023** la versione definitiva del Rapporto di Riesame dovrà essere **approvata dall'organo deliberante** e trasmessa via mail al Comitato di Monitoraggio per la verifica finale di conformità del Rapporto di Riesame con le indicazioni fornite e (per conoscenza) al Team Qualità.

In caso il Comitato di Monitoraggio **rilevi ancora la persistenza di criticità** è necessario che, previa **nuova segnalazione al Team Qualità**, riprenda l'interlocuzione tra CdS, CM e TQ per la redazione del RRC in versione definitiva.

- Entro il **10 ottobre 2023** i **Manager Didattici di Facoltà caricheranno sulla piattaforma ava.miur il RRC definitivo.**

7. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO

I due template proposti ai CdS di Sapienza per il Riesame Ciclico (**Allegato 1 e Allegato 2**) ricalcano rispettivamente i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)" ed al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Medicina e Chirurgia LM-41](#)".

Pertanto, a seconda delle proprie caratteristiche, il CdS dovrà compilare il template corrispondente.



Entrambi i template si articolano in **quattro sotto-ambiti**, riferiti ai rispettivi Requisiti di Qualità del Modello AVA 3 relativi ai Corsi di Studio, ed una parte finale di **Commento agli Indicatori** a supporto alla Valutazione:

- **D.CDS.1 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS);**
- **D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS);**
- **D.CDS.3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS;**
- **D.CDS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS;**
- **Commento agli indicatori**

Per ciascun sotto-ambito sono previste tre sezioni:

A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, dove descrivere, con riferimento all'intero Sotto-ambito, i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS;

B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI, articolata per Punti di attenzione, in cui riportare anche l'indicazione delle fonti documentali a supporto dell'autovalutazione condotta per il riesame;

C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, dove inserire, con riferimento all'intero Sotto-ambito, gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati.

Nel RRC ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione.

In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

I Template di Riesame Ciclico per i CdS di Sapienza sono stati redatti integrando in un unico documento i seguenti documenti ANVUR:

per i CdS [diversi da quelli di Medicina e Chirurgia]:

1. lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico [RRC Corso di studio](#);
2. i [Requisiti AVA3 con note](#), riportando le note esplicative sotto forma di note per la compilazione nelle sezioni B del RRC;

per i CdS di Medicina e Chirurgia LM-41:

1. lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico [RRC Corso di studio Medicina e Chirurgia \(LM-41\)](#);
2. i [Requisiti AVA3 Medicina con note](#), riportando le note esplicative sotto forma di note per la compilazione nelle sezioni B del RRC.



Infine, nei Template anche la parte di **Commento agli Indicatori** è stata strutturata in tre sezioni denominate

- A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME,**
- B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI,**
- C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.**

8. I DOCUMENTI AQ DI RIFERIMENTO

I documenti AQ di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- ✓ **Riesame Ciclico 2018** ([Rapporto di Riesame Ciclico 2018 | Sapienza Università di Roma \(uniroma1.it\)](https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-riesame-ciclico-2018));
- ✓ **Schede di Monitoraggio Annuale** per gli anni intercorsi dal precedente Riesame ciclico: 2022, 2021, 2020, 2019, 2018 ([Scheda di Monitoraggio annuale | Sapienza Università di Roma \(uniroma1.it\)](https://www.uniroma1.it/it/pagina/schede-monitoraggio-annuale));
- ✓ **Relazione 2022 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** e Relazioni **degli anni precedenti (2021, 2020, 2019, 2018)** (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>);
- ✓ **Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo** e Relazioni **degli anni precedenti (2021, 2020, 2019)** con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/relazioni-annuali-del-nucleo-di-valutazione>);
- ✓ Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Nucleo di Valutazione, Team Qualità e/o del Comitato di Monitoraggio e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di riferimento sul Corso di Studio.

Al fine di semplificare il confronto documentale con il Riesame Ciclico predisposto nel 2018 in conformità alle Linee Guida di AVA 2, viene di seguito riportata una **matrice di cross reference tra lo Schema di Riesame Ciclico predisposto nel 2018 e lo Schema per la redazione del Riesame Ciclico 2023.**



8.1 Schema di *cross reference* da adottare per la compilazione del Riesame Ciclico 2023 con riferimento al Riesame Ciclico 2018

Riesame Ciclico 2023	Riesame Ciclico 2018
1. L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di studio (CdS) D.CDS.1	1. Definizione dei Profili Culturali e Professionali e Architettura del CdS (R3.A)
Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (D.CDS.1.1)	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)
Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (D.CDS.1.2)	Definizione dei profili in uscita (R3.A.2) Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)
Offerta formativa e percorsi (D.CDS.1.3)	Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (D.CDS.1.4)	Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS (D.CDS.1.5)	Non presente come requisito a parte
2. L'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS (D.CDS.2)	2. L'esperienza dello Studente (R3.B)
Orientamento e tutorato (D.CDS.2.1)	Orientamento e tutorato (R3.B.1)
Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)
Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)	Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (D.CDS.2.5)	Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici (R3.B.T)
3. La gestione delle risorse nel CdS (D.CDS.3)	3. Risorse del CdS (R3.C)
Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (D.CDS.3.1)	Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)
4. Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)	4. Monitoraggio e revisione del CdS (R3.D)
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)	Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1) Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS (D.CDS.4.2)	Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1) Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2) Revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)
5. Commento agli Indicatori	5. Commento agli Indicatori



9. I DATI DISPONIBILI

Il Team Qualità Sapienza mette a disposizione un documento (**Allegato 3**), *Istruzioni per l'utilizzo dei Dati a supporto della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023*, che intende essere di supporto rispetto ai dati che verranno forniti ai Presidenti dei CdS per il RCC.

I dati messi a disposizione sono relativi a:

- carriere studenti;
- indicatori ANVUR;
- OPIS;
- esiti esami.

Per quanto riguarda le carriere degli studenti, il Team Qualità Sapienza mette a disposizione i dati relativi agli anni accademici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 sul sito del Team Qualità alla pagina [Riesame Ciclico 2023](#).

I dati relativi agli indicatori ANVUR, alle rilevazioni OPIS e agli esiti esami saranno inviati ai manager Didattici di Facoltà.

I dati ANVUR e OPIS sono disponibili nell'[applicativo di reportistica dedicato](#); dal 28 febbraio sono resi disponibili i dati consolidati (I e II semestre) relativi ai questionari OPIS dell'anno accademico precedente. Per l'a.a. 2022-2023 sono disponibili ai Presidenti dei CdS i risultati dei questionari compilati fino al momento della consultazione.

10 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL RIESAME CICLICO

- ✓ Il file va denominato nel seguente modo: Riesame 2023__Classe_Nome corso di studio.
- ✓ Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati. Le fonti devono essere richiamate tramite il collegamento ipertestuale alla pagina del Team Qualità [Riesame Ciclico 2023](#).
- ✓ Nei quadri relativi alle Azioni già intraprese ed esiti si dovrà fare riferimento al Riesame Ciclico 2018 indicando lo stato di avanzamento delle azioni correttive ivi indicate.
- ✓ Nella proposta di azioni correttive da intraprendere si ricorda che è necessario:
 - ✓ considerare solo azioni effettivamente applicabili;
 - ✓ indicare gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione;
 - ✓ evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

È possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nel periodo precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione nel periodo di riferimento del Riesame Ciclico 2023.

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DELLE FONTI DOCUMENTALI****Istruzioni per la redazione delle fonti documentali**

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun Punto di Attenzione. Riportare per ogni documento chiave la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.

Tabella A: Documenti chiave.

Ambito D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio"	Documenti chiave
	<ul style="list-style-type: none">• Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)• Rapporti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale• Relazioni della CPDS
	Documenti di Supporto
	<ul style="list-style-type: none">• Studi di settore per l'occupazione• Verbali degli incontri con le parti interessate• Documenti di progettazione del CdS• Verbali di Consiglio di Corso di Studio• Documenti di analisi delle opinioni degli studenti• Analisi di segnalazione di studenti•

2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". **In questa Fase di Riesame Ciclico si suggerisce ai CdS di riportare un elenco esaustivo di quelli che si ritengono utili ai fini dell'autovalutazione per il Riesame.**
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun Punto di Attenzione.